

Gavirate apre la settimana "calda" della scuola

Data : 12 novembre 2012



"Tutti fuori. Manifestiamo per i continui tagli alla scuola". [Dopo l'assemblea spontanea di sabato scorso](#) autoconvocata dai docenti, questa volta sono **gli studenti dell'Isis Stein di Gavirate a disertare le lezioni**. Con un tam tam su Facebook e con messaggi sul cellulare, alcuni ragazzi di quarta e quinta hanno deciso di non entrare in classe questa mattina, rimanendo fuori dai cancelli e chiedendo agli altri compagni di aderire a questa prima forma di protesta che vede **mescolati temi nazionali con problemi locali**.

Dai tagli continui alla scuola (" anche se è rientrato l'aumento a 24'ore, i tagli si fanno in altri settori") **ai problemi dello Stein** di pulizia, riscaldamento e affollamento delle aule: molte le ragioni che hanno indotto **numerosi studenti, ma non tutti**, a non entrare in classe.

Prima un piccolo presidio fuori dai cancelli dell'istituto e poi **un giro attorno alla scuola** per far sapere anche a chi aveva deciso di entrare in classe, le tante questioni sul piatto: « Noi ragazzi di quinta abbiamo visto progressivamente peggiorare la qualità della scuola - spiegano gli studenti - i professori sono sempre più stanchi. Un tempo c'erano gli sportelli "help" a cui rivolgerci quando avevi lacune. Oggi se hai bisogno di lezioni ulteriori devi cercarle privatamente. E poi il riscaldamento che ogni tanto si blocca, che si accende tardi, per cui arriva a temperatura giusto all'ultima ora, il tema della sicurezza in una scuola con classi sovraffollate».

Mercoledì i ragazzi saranno a Varese, p a Milano, aderiranno allo sciopero generale per manifestare contro i tagli alla scuola, contro la politica di un governo che indebolisce due settori rilevanti come scuola e sanità: « Negli altri stati si continua a investire nell'istruzione nonostante i problemi economici perchè è così che si investe nel futuro. In Italia non si fa altro che tagliare...».

Al loro fianco ci saranno anche i docenti che si stanno organizzando, con un collettivo provinciale. Sabato scorso è toccato agli insegnanti dello Stein dare un messaggio chiaro, ma in molti istituti, i professori hanno deciso di bloccare tutte le attività extracurricolari in segno di protesta.